

BENI COMUNI DELLA CITTA' - PROPOSTA DI COLLABORAZIONE IN SUSSIDIARIETA' ¹

AL COMUNE DI VERONA
SERVIZIO PER L'ATTUAZIONE DELLA
SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE –
DIREZIONE AFFARI GENERALI
Piazza Bra, 1 – 37121 (VR)
mail: sussidiarieta@comune.verona.it

In conformità a quanto previsto dal vigente *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva*,

Il/la sottoscritto/a: Nome*: ALESSANDRA Cognome*: FAVOTO

(solo per Associazioni/altri soggetti)

in rappresentanza dell'Associazione/altro soggetto* _____

con sede in _____ Via* _____ n. * _____

CAP* _____ C.F. * _____

Contatti:

recapito telefonico* _____

e-mail * _____

in qualità di soggetto*:



Proponente;



Proponente e referente per i seguenti e ulteriori co-proponenti:

Nome/Denominazione:

presenta una proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città con:*



AZIONI A MEDIO TERMINE



INTERVENTI OCCASIONALI (in uno o pochi giorni)

In uno o più dei seguenti ambiti*:



Ambiente e sua salubrità;



Gestione di edifici e spazi pubblici/privati ad uso pubblico;



Trasporti pubblici e mobilità sostenibile;

- ☐ Salute e qualità della vita;
- ☐ Attività sociali;
- ☐ Partecipazione e aggregazione;
- ☐ Educazione alla cittadinanza ed alla legalità;
- ☐ Sviluppo sostenibile;
- ☐ Cultura, sport e tempo libero;
- ☐ Valorizzazione degli elementi caratteristici del territorio;
- ☐ Pulizia, riparazione, ripristino, sostituzione, tinteggiatura di elementi d'uso minore o di arredo presenti in aree pubbliche, in edifici e strutture di proprietà comunale (panchine; cestini; paletti dissuasori in metallo; bacheche in legno e in metallo dei parchi-gioco; corrimano; fontanelle; staccionate in metallo e in legno; strutture-gioco; recinzioni di aree verdi), con esclusione di lavori in quota;
- ☐ Pulizia di materiale lapideo utilizzato per: paracarri; cartelli di toponomastica stradale; panchine; fioriere, con esclusione di lavori in quota;
- ☐ Interventi di manutenzione e cura del verde urbano (quali sfalcio; eliminazione manuale di malerbe lungo marciapiedi e vialetti pedonali; piccole piantagioni di fioriture e loro cura; cura di fioriere), con esclusione di lavori in quota;
- ☐ Piccola manutenzione in edifici scolastici comunali (tinteggiatura, verniciatura e sistemazione di: pareti e soffitti di locali interni, abbassamenti interni ed esterni; termosifoni; recinzioni metalliche; muretti e fioriere, compresa la stuccatura; attrezzature, giochi e arredi per giardini; porte, parapetti, corrimano, scuri, infissi e mobili; fissaggio stecche appendi cartelloni; riparazioni di maniglie, serrature, regolazioni di cancelli; piccole riparazioni di tapparelle e tende; riparazione battiscopa, piastrelle staccate, incollaggio protezioni, paraspigoli; piccole riparazioni di idraulica, fissaggio accessori bagno; sostituzione di alcuni elementi di controsoffitto danneggiato; manutenzione del verde presente con sfalci, potature e simili), con esclusione di lavori in quota;
- ☒ Altre opere di manutenzione del patrimonio pubblico comunale;
- ☒ Altro (specificare) RESTAURO CONSERVATIVO AFFRESCO

1) Descrizione illustrativa dell'intervento , sue motivazioni e obiettivi*:

VEDI ALLEGATI

2) Utenti/destinatari*:

COMUNITA' DI MIZOLE VR

3) Risorse umane, strumentali ed economiche messe a disposizione*:

VEDI ALLEGATI

4) Tempi di realizzazione e sostenibilità nel tempo dei risultati dell'intervento (loro replicabilità)*:

5) Eventuale indicazione di:

a) Professionalità coinvolte: FEDERICA FERRO - RESTAURATRICE

b) Fonti di finanziamento: _____

☒ c) Tavole grafiche (in allegato)

Qualora la presente proposta di collaborazione trovi avvio, l'intervento di cura e valorizzazione viene disciplinato con un Patto di sussidiarietà, ai sensi del *Regolamento* di cui sopra, integralmente richiamato.

In tal caso, il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione sulla proposta di collaborazione presentata, attraverso la pagina web istituzionale e gli altri mezzi a tal fine previsti, ivi incluso l'invio della proposta alle Circoscrizioni interessate.

Nel caso vi siano più proposte di collaborazione riguardanti lo stesso bene comune, tra esse non integrabili, la scelta delle azioni da realizzare avviene in ragione della maggiore realizzazione possibile dell'interesse collettivo.

Le dichiarazioni di cui al presente modulo sono rese in sostituzione di certificazioni e atti di notorietà, in consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Si dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD), di seguito riportata.

Data, 07-06-2021

 Il proponente sottoscrittore

**SI ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOGGETTO
PROPONENTE SOTTOSCRITTORE**

Note Informative:

- Nel caso i soggetti proponenti siano più di uno, dovrà essere indicato un proponente come referente unico ai fini della presentazione della proposta e per l'inoltro di eventuali comunicazioni;
- Verranno resi noti, ai recapiti ivi indicati, gli Uffici comunali coinvolti per competenza, i tempi istruttori necessari per la valutazione della proposta, tenuto conto della complessità della stessa e degli elementi conoscitivi forniti, nonché ogni altra comunicazione di rilievo;
- La presente proposta ed ogni relativa informazione sono visibili sulla pagina web del sito istituzionale del Comune di Verona dedicata alle azioni di sussidiarietà;
- Per ogni informazione sulla presente proposta è possibile contattare la Direzione Affari Generali ai numeri: 045/8077287-8077215 e/o scrivere all'indirizzo mail: sussidiarieta@comune.verona.it.
-

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n. 1, IT - 37121 Verona; Email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Verona, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento del procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, ai fini dell'attuazione delle previsioni di cui agli artt. 13, 28 e 29 del *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva*.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Verona (dr. Giuseppe Baratta – Comune di Verona – Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Bra n. 1, IT-37121, Verona, email: rpd@comune.verona.it; pec: rpd@pec.comune.verona.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, IT – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), RGPD).

OGGETTO:

Proposta di intervento restauro manutentivo dipinto raffigurante immagine sacra della Madonna posto all'interno di un capitello votivo, angolo Via Danieli - Via Fenzi inizio sentiero n°1 dorsale Prea - fita Mizzole – Verona.



AUTORE: sconosciuto

DIMENSIONI: h max 1,10 m X 0.77 m di larghezza.

EPOCA: datato 1767

RESTAURATRICE: Federica Ferro.

STATO DI CONSERVAZIONE

Secondo le fonti popolari tramandate oralmente, il capitello nacque come ex voto per uno scampato pericolo. Si tramanda, infatti, di un rogo scoppiato all'interno di una abitazione privata nelle vicinanze e del salvataggio miracoloso di una persona che sembrava ormai destinata ad una triste fine.

Il capitello presenta una struttura architettonica semplice ad edicola, formata da due lastre di pietra rosa della Lessinia che sorreggono il tetto a capanna, anch'esso formato da due lastre di pietra rosa della Lessinia. All'interno il dipinto murale raffigurante l'immagine sacra della Madonna, ai piedi della quale è raffigurato alla sua destra un uomo semi-sdraiato e alla sua sinistra un angioletto che si protende verso l'uomo; alle sue spalle una scala.

La struttura architettonica del capitello si presenta in buon stato di conservazione.

L'intera superficie pittorica del dipinto presenta una patina di sporco depositatasi nel tempo che offusca in generale la lettura dei colori (foto 1).

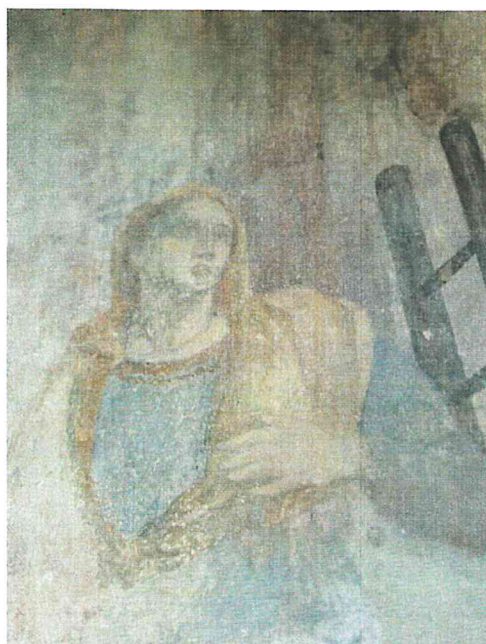


FOTO 1

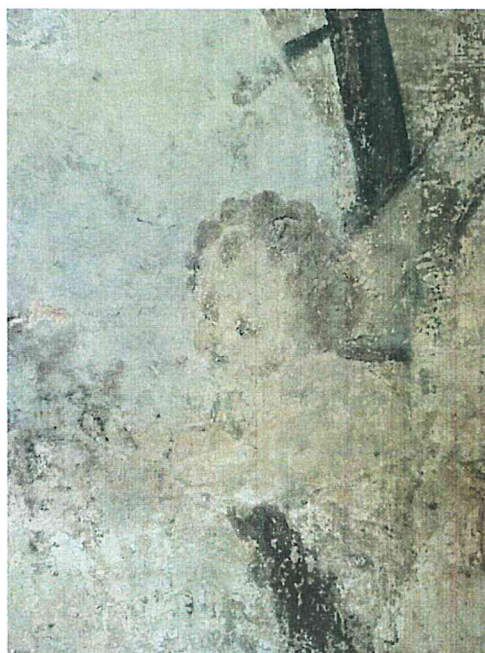


FOTO 2

Il dipinto è stato realizzato direttamente su di una lastra di pietra della Lessinia; l'artista dipinge l'opera, con tutta probabilità, con tecnica a tempera grassa utilizzando pigmenti mescolati con olii grassi e resine come leganti come era in uso in quest'epoca. La tecnica pittorica utilizzata dall'artista unita all'esposizione agli agenti atmosferici con il passare del tempo ha causato alcune cadute e abrasioni diffuse del colore. La pellicola pittorica, in particolare, si presenta maggiormente degradata nella parte inferiore del dipinto, con evidenti abrasioni e cadute di colore (FOTO 2 – 3), dovute alla maggiore esposizione agli agenti atmosferici quali pioggia e sole. Non si riscontrano difetti di coesione e adesione della pellicola pittorica.

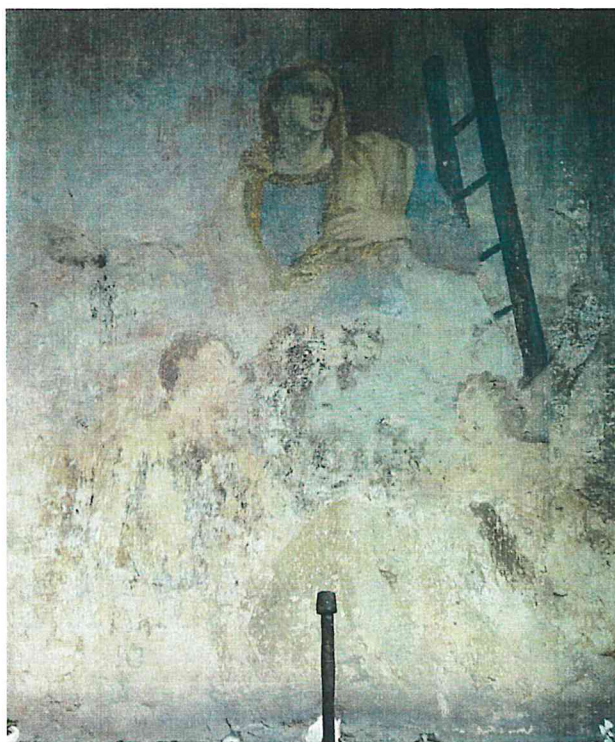


FOTO 3

PROPOSTA DI INTERVENTO

Le richieste operazioni di restauro interesseranno il dipinto conservato all'interno dell'edicola. L'intervento proposto si pone come obiettivo la conservazione dell'opera rispettandone la sua natura chimico-fisica al fine di mantenerne l'integrità e identità culturale.

La prima operazione prevista sarà la pulitura dell'intera superficie dai depositi superficiali per mezzo meccanico tramite l'utilizzo di spugna sintetica wishab, la quale attraverso lo strofinamento si impasta con particelle di sporco rilasciando briciole di gomma sporca, tale asportazione pulisce senza intaccare o alterare le cromie originali. Qualora lo sporco si presentasse più tenace si procederà con saggi di pulitura a mezzo acquoso in modo da identificare la metodologia idonea per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione al fine di non intaccare la materia originale.

Le stuccature realizzate in interventi precedenti composte da materiali non idonei verranno rimosse. Le lacune saranno stuccate con malta a base di calce, sabbia e polvere di marmo idonea per colorazione e granulometria, e successivamente integrate pittoricamente, insieme alle abrasioni della pellicola pittorica e alle mancanze di colore al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera con colori ad acquarello, pigmenti e terre colorate.

Protezione finale sull'intera superficie dipinta con idoneo prodotto, testato preliminarmente compatibile alla natura chimico-fisica dell'opera con l'obiettivo di preservare la pellicola pittorica da nuovo e futuro degrado.